UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELLE CULTURE E DELLE MENTALITÀ IN ETÀ MODERNA

ALESSANDRO BUONO

Academic year	2023/24
Course	STORIA E CIVILTÀ
Code	188MM
Credits	6

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
STORIA DELLE CULTURE E DELLE MENTALITÀ IN ETÀ MODERNA	M-STO/02	LEZIONI	36	ALESSANDRO BUONO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Al termine del corso le/gli studenti avranno acquisito:

- conoscenze in merito alle culture e mentalità delle società europee di antico regime, con particolare attenzione alla cultura giuridica, alle pratiche istituzionali, e alle pratiche di rivendicazione dei diritti
- competenze di lettura di fonti normative, giurisprudenziali e giudiziarie di antico regime

Modalità di verifica delle conoscenze
Per l'accertamento delle competenze saranno svolte delle esposizioni in classe di saggi storiografici e di ricerca.
L'accertamento delle conoscenze avverrà in sede di esame orale.

Capacità
Al termine del corso le/gli studenti sapranno

- leggere, analizzare e commentare una fonte storica
- presentare oralmente un saggio storiografico e/o di ricerca, analizzandone ed esponendone criticamente le tesi principali

Modalità di verifica delle capacità
Per l'accertamento delle competenze saranno svolte delle esposizioni in classe di saggi storiografici e di ricerca.
L'accertamento delle conoscenze avverrà in sede di esame orale.

Comportamenti
Al termine del corso le/gli studenti avranno acquisito competenze di analisi ed esposizione orale di fonti e storiografia

Modalità di verifica dei comportamenti
La verifica dell'acquisizione dei comportamenti avverrà mediante esposizioni in classe e un esame finale

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Avere una conoscenza generale della storia della prima età moderna.

Indicazioni metodologiche
Il corso prevede lezioni frontali, lezioni seminariali, la partecipazione attiva delle/gli studenti mediante presentazioni orali, e seminari di docenti esterni.

Programma (contenuti dell'insegnamento)
Possedere l'identità: statuti sociali e rivendicazioni dei diritti nelle società di Antico regime (Europa e America spagnola, secoli XVI-XVIII)

Come era possibile identificare le persone e rivendicare il proprio statuto personale nelle società premoderne? Come si faceva a sapere "chi era

chi" in mancanza di tecnologie di riconoscimento biometrico, e in contesti storici nei quali la registrazione universale delle persone non era assicurata?
Tali problemi, ancora all'ordine del giorno in larga parte del mondo, erano di grande importanza, soprattutto quando all'inizio della prima età moderna il movimento delle persone inizia a farsi sempre più massiccio e sempre più a scala globale.
Tuttavia, non possiamo considerare la storia dell'identificazione e dell'identità durante l'antico regime semplicemente come la preistoria della identificazione biometrica contemporanea. Per capire questa vicenda è innanzitutto necessario prendere in considerazione alcuni presupposti culturali, giuridici e istituzionali che caratterizzano le società di antico regime, tanto in Europa quanto nei mondi coloniali ed extraeuropei.
Le società di antico regime condividono con l'età tardomedievale ciò che è stata definita una "cultura del possesso". Le cose, le relazioni sociali e i diritti, si "possedevano" mediante delle pratiche atte a dimostrarne l'uso legittimo e continuativo: il possesso di una terra era dimostrato dalla sua coltivazione continua e senza opposizione da parte dei vicini, così come una relazione di parentela era "posseduta" mediante pratiche familiari che dimostrassero, di fronte alla propria comunità, la legittimità di tale relazione.
In questo modo, tanto le proprietà quanto lo status sociale delle persone si potevano "possedere": il pacifico e continuo possesso di una terra, così come di un nome, o di una relazione parentale legittima era, in ultima istanza, ciò che permetteva alle persone la rivendicazione dei diritti associati a tali statuti sociali (di proprietario, di parente, ecc.).
Nelle lezioni del corso sarà sviluppata questa idea del possesso dei diritti e degli statuti sociali, e in particolare si approfondirà il tema dell'identificazione personale e della rivendicazione dell'identità, tanto in Europa quanto nell'America Spagnola.
Saranno analizzate fonti primarie (compilazioni di leggi, trattatistica giuridica, documentazione giudiziaria) relative a dispute ereditarie, al fine di verificare come le persone venivano identificate, e come potevano rivendicare i diritti associati alla personalità.
La bibliografia proposta aprirà uno squarcio sulla storia delle pratiche di registrazione e identificazione nei contesti extraeuropei della prima età moderna.

Bibliografia e materiale didattico

Le/gli studenti dovranno leggere e studiare **uno dei seguenti gruppi di testi che saranno messi a disposizione dal docente mediante la piattaforma Microsoft Teams** (in ogni caso, in caso di difficoltà a reperire i materiali, contattare il docente)

Gruppo 1) Identità e identificazione nella storia mondiale

- Breckenridge K., Szreter S. (eds.), *Registration and Recognition: Documenting the Person in World History*, Oxford, Oxford University Press/British Academy, 2012 limitatamente ai capitoli:

0. Editors' Introduction: Recognition and Registration: The Infrastructure of Personhood in World History
1. Household Registration, Property Rights, and Social Obligations in Imperial China: Principles and Practices
2. Registration of Identities in Early Modern English Parishes and amongst the English Overseas
4. Japan's Civil Registration Systems Before and After the Meiji Restoration
5. Civil Status and Identi?cation in Nineteenth-Century France: A Matter of State Control?
6. Identity Registration in the Classical Mediterranean World
7. Naming, Identifying and Authorizing Movement in Early Modern Spain and Spanish America
8. Establishing and Registering Identity in the Dutch Republic
11. Identity Registration in India During and After the Raj
12. Monitoring the Abolition of the International Slave Trade: Slave Registration in the British Caribbean

- About I., Brown J., Lonergan G. (eds.), Identification and Registration Practices in Transnational Perspective: People, Papers and Practices, Basingstoke, Palgrave Macmillan, 2013 **limitatamente ai capitoli**:

1. Denis V., Individual Identity and Identification in Eighteenth-Century France
10. Higgs E., Consuming Identity and Consuming the State in Britain since c.1750

Gruppo 2) Identità e identificazione nella storia europea

- Groebner V., Storia dell'identità personale e della sua certificazione. Scheda segnaletica, documento di identità e controllo nell'Europa moderna, Bellinzona, Casagrande, 2008
- Antonielli L. (a cura di), Procedure, metodi, strumenti per l'identificazione delle persone e per il controllo del territorio, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2014

Indicazioni per non frequentanti

Le/gli studenti non frequentanti, **in aggiunta al programma per i frequentanti**, dovranno obbligatoriamente **studiare i seguenti saggi** i cui argomenti saranno trattati a lezione (in caso di difficoltà a reperire i materiali si prega di contattare il docente che li fornirà in formato PDF):

- Buono A., Identificazione e registrazione dell'identità. Una proposta metodologica, in «Mediterranea. Ricerche storiche», 30, aprile 2014, pp. 107-120
- Buono A., La manutenzione dell'identità. Il riconoscimento degli eredi legittimi nello Stato di Milano e nella Repubblica di Venezia (secoli XVII e XVIII), in «Quaderni Storici», 148, 1, 2015, pp. 131-165
- Buono A., Naturali, vassalli e forestieri. La presunzione di estraneità e la re-incorporazione degli individui nelle cause per eredità giacenti (Italia spagnola e Nuovo Mondo, sec. XVII), in Meriggi M., Rao A.M. (a cura di), Stranieri. Controllo, accoglienza e integrazione negli Stati italiani (XVI-XIX secolo), Federico II University Press, Napoli, 2020
- Buono A., Archiviare per amministrare? A proposito della produzione e dell'uso della documentazione nell'Impero spagnolo, in Buono A., Giuli M. (a cura di), Archivi del mondo moderno. Pratiche, conflitti, convergenze, Carocci, Roma, 2020, pp. 65-95
- Buono A., Il quasi possesso della consanguineità. Le registrazioni parrocchiali di antico regime come trascrizione di atti di possesso di stato, in Bassi S., *Genealogie credibili. Scritti di storia in onore di Roberto Bizzocchi* a cura di Andrea Addobbati e

Matteo Giuli, ETS, Pisa, 2024, pp. 293-317.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale e sarà volto a verificare

- le conoscenze e competenze acquisite durante le lezioni
- la conoscenza e analisi critica delle letture proposte dal docente

La durata dell'esame è di approssimativamente 30 minuti
Le domande vertono sugli argomenti trattati durante il corso (solo per i frequentanti) e sui testi letti per l'esame: è richiesta l'esposizione delle principali tesi dei saggi letti, una loro lettura critica, e la capacità di trarre delle conclusioni personali utilizzando le conoscente acquisite

Stage e tirocini

non sono previsti stage e tirocinio

Altri riferimenti web

Il materiale del corso sarà reso disponibile sulla piattaforma Microsoft Teams

Note

DATA DI INIZIO DEL CORSO
Martedì 19 marzo 2024

Commissione d'esame
Presidente: A. Buono
Membri: A. Lo Bartolo, E. Baccini

Presidente supplente: M. Giuli
Membri: J. Pessina, E. Morelli

Ultimo aggiornamento 11/04/2024 11:01